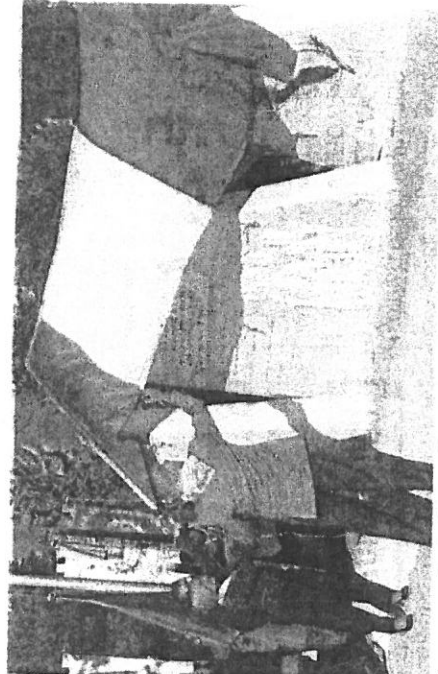


Brigata Maiella, inaugurato il monumento

Sulmona, Malvestuto (l'ultimo ufficiale): «Servirà a tramandare i valori democratici ai giovani»



Il monumento dedicato alla Brigata Maiella a Sulmona

● SULLMONA

Tre lastre di pietra viva della Maiella: la prima con incisa una frase del comandante **Ettore Troilo**, la seconda con uno stralcio della motivazione della medaglia d'oro al valor militare Gruppo patrioti della Maiella e la terza con la cartina del campo di battaglia. È stato inaugurato a Sulmona il monumento dedicato alla Brigata Maiella, ricordo alla memoria e al sacrificio dei patrioti partigiani che, nella Seconda Guerra Mondiale, dall'Abruzzo lottarono per la libertà e la democrazia. «Questo monu-

mento alla Brigata Maiella tramandi i valori e gli ideali democratici perché non vengano riposti nel dimenticatoio delle coscienze, ma vengano riproposti alle giovani generazioni, contribuendo a onorare i nostri Caduti».

Con queste parole piene di commozione, **Gilberto Malvestuto**, l'ultimo ufficiale della Brigata Maiella, presente all'inaugurazione insieme agli altri patrioti **Raffaele Di Pietro** ed **Ennio Pantaleo**, si è rivolto ai cittadini e alle autorità dopo che il sindaco **Annamaria Casini**, insieme a **Giuseppe Di Iorio**, re-

sponsabile della sezione sulmonese della Brigata Maiella, ha fatto scivolare dal monumento la bandiera tricolore che lo corona. Una cerimonia tra storia e memoria quella vissuta all'ingresso di via Togliatti, alle porte del polo scolastico che accoglie due licei, lo Scientifico e il Pedagogico. Una scelta di collocare il monumento in quel posto non casuale. È il desiderio di tramettere valori propri della Resistenza, tornato nei discorsi del sindaco Annamaria Casini, di **Carlo Troilo**, figlio del comandante della Brigata Maiella, **Ettore Troilo**, dell'avvocato **Lan-**

do Scuba e del consigliere regionale **Giovanni Legnini**, anche alle nuove generazioni. «Gli uomini che hanno dato la vita per la pace e per la democrazia sono eroi non solo della nostra Patria, sono eroi della libertà, che non devono essere mai dimenticati e che vogliamo fortemente sentire ancora presenti tra noi», ha sottolineato il sindaco Casini nel suo discorso, «in una porzione della nostra città frequentata dai nostri ragazzi che, quotidianamente nel recarsi a scuola potranno mirare e farne memoria della loro storia, della nostra storia».

L'elenco dei Caduti della Brigata Maiella, per il legame ideale tra diverse generazioni di cittadini, è stato letto da alcuni alunni delle scuole elementari: i cittadini del domani. (c.l.)

ESPRESSO RISERVATA